

Territorio provinciale di MODENA

n. 24 del 08 agosto 2016



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da qui

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

INTREVENTI AGROAMBIENTALI

Si è conclusa nei termini previsti dal bando approvato con DGR 1787/2015, la procedura di selezione delle domande di aiuto degli interventi agroambientali – inclusa la Operazione 10.1.01 “Produzione integrata” - e per l’agricoltura Biologica del PSR 2014-2020.

Gli elenchi delle domande ammesse a contributo sono reperibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/notizie/notizie-2016/agroambiente-e-biologico> “

DISIMPEGNO DELLE SUPERFICI COLTIVATE A PERO

Informiamo che sono di prossima approvazione gli atti regionali che consentono il disimpegno rispetto all'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per le superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica. Tale scelta, su base volontaria, permette all'azienda agricola la sospensione per il 2016 dell'applicazione del Disciplinare negli impegni del PSR (operazione 10.101) e dell'OCM ortofrutta (intervento nr. 1).

Le modalità e i tempi di espressione del disimpegno verranno indicati negli atti regionali specifici.

IRRIGAZIONE

Le indicazioni per la applicazione delle tecniche di irrigazione conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 12 “Irrigazione” delle Norme generali e nelle Norme tecniche di coltura disponibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

L’accesso al sistema Irrinet ai fini della applicazione dell’Impegno aggiuntivo facoltativo n.25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e della Misura 11 (Agricoltura Biologica) è disponibile al link: http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er

Elaborazione del 03/08/2016

In assenza di piogge superiori a 30 mm nei giorni precedenti, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel, barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria, orticole in pieno campo e colture arboree, inclusa la vite.

Precisando che:

Cipolla - sospendere definitivamente l'irrigazione quando risulta evidente il collasso del collo.

Patata - sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite.

Pomodoro - sospendere definitivamente le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.

Bietola da zucchero - sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà di bietole del primo e del secondo modulo di estirpo.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura sono disponibili tramite il servizio Irrinet.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: ingrossamento fittone - inizio estirpi

CERCOSPORA In campo si osservano infezioni. E' possibile intervenire anche sulle varietà a media e scarsa tolleranza con:

Clortalonil (max 2 trattamenti) o Prodotti rameici

o Procloraz+ Flutriafol o Tetraconazolo o Procloraz+Propiconazolo o Difenconazolo+Fenpropidin (max 1 trattamento) da soli o in miscela.

Contro questa avversità max 3 interventi anno esclusi i sali di rame

Gli IBE sono efficaci anche contro Oidio

NOTTUE MAMESTRA: si segnala la presenza. Al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina* o Betaciflutrin*(max 2 trattamenti) o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb (max 3 trattamenti).

Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox

Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità.

Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis e prodotti per concia.

POMODORO fase: accrescimento bacche - raccolta

BATTERIOSI presenza di sintomi in campo

PERONOSPORA per i trapianti di inizio aprile si è superata soglia. Negli impianti con stadio vegetativo avanzato in considerazione delle piogge previste si consiglia un intervento con: Prodotti rameici o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Bentiovalicarb**(max 3 trattamenti) o Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

E' stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per la **SOSPENSIONE DEL LIMITE RELATIVO AL MASSIMALE DI 6 KG. DI SOSTANZA ATTIVA CU** per l'annata in corso per la difesa del pomodoro da industria.

Tale deroga viene concessa in considerazione dell'andamento stagionale particolarmente umido e piovoso che ha favorito lo sviluppo di batteriosi e di numerosi altri patogeni sulla coltura, nei confronti dei quali sono già stati eseguiti numerosi trattamenti con prodotti a base di rame.

NOTTUA GIALLA si rileva la presenza. Controllare la coltura e se si supera la soglia (2 piante su 30 infestate da uova o larve) intervenire con: Bacillus thuringensis, Virus Hear NPV, Azadiractina, Clorantropole (max 2 trattamenti), Emamectina (max 2 trattamenti), Indoxacarb (max 4 trattamenti), Metalflumizone (max 2 trattamenti), Metoxifenozone (max 1 trattamento), Spinosad (max 3 trattamenti) o Piretroidi (Cipermetrina, Deltametrina, Lambdacialotrina, Zetacipermetrina; indipendentemente dall'avversità in totale con piretroidi max 2 trattamenti, 1 con Lambdacialotrina).

RAGNO ROSSO in caso di presenza di focolai precoci con evidenti aree decolorate delle foglie intervenire con: Abamectina o Acequinocyl o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Fenpiroximate o Tebufenpirad.

Max 2 interventi acaricidi per anno. Tra Etoxazole e Tebufenpirad max 1 trattamento.

MAIS fase: maturazione lattea/cerosa

Simulazioni del rischio contaminazione da micotossine su mais

(a cura dal Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali Sostenibili dell'Università Cattolica di Piacenza)

RISCHIO CONTAMINAZIONE FUMONISINE (simulazione del 2 Agosto)

Il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per alimentazione umana, è basso/assente.

RISCHIO CONTAMINAZIONE AFLATOSSINE (simulazione del 2 Agosto - Modello AFLA-Maize)

La simulazione effettuata fornisce un rischio basso per entrambe le epoche di emergenza (15/4 e 30/4) in quasi tutte le 15 aree considerate (*), ad eccezione delle 3 località del ferrarese e per la prima epoca dove il rischio è invece medio.

Si ricorda che il rischio considerato è quello di superare 5 ppb alla raccolta, limite riferito ad AFB1 per alimentazione umana.

(*) Per la Provincia di Modena sono elaborate le aree di Mirandola e Castelfranco Emilia

A carattere generale, si ricorda che le simulazioni eseguite dai modelli sono basate esclusivamente sui parametri meteorologici e non prendono in considerazione le condizioni colturali. Infatti, le operazioni colturali (gestione del terreno, trattamenti, irrigazione, raccolta) possono ridurre o aumentare il rischio di contaminazione e conseguentemente modificare quanto previsto dal modello. Inoltre, si ritiene utile ricordare che le stime sono riferite alla data in cui viene inviata la previsione e quindi solo le previsioni a stagione inoltrata forniranno il rischio di contaminazione della granella alla raccolta con un grado di attendibilità maggiore; qualsiasi intervento di pulizia sulla granella può ridurre il livello di contaminazione, in particolare riguardo alle aflatossine.

(*) Per Modena: Mirandola, Castelfranco Emilia

MELONE fase: accrescimento bacche - raccolta

DEROGA, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" contenente (Metalaxyl-M + Clorotalonil) per la difesa del melone dalla peronospora.

SOIA fase:

RAGNO ROSSO: al superamento della soglia (10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie /ha) intervenire con Exitiazox. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

COLTURE ARBOREE

PRODOTTI RAMEICI

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS

In campo si rileva una situazione molto diversificata in funzione delle raccolte in corso. Permane la contemporanea presenza delle forme giovanili (neanidi e ninfe) e degli adulti. Proseguono gli accoppiamenti e sono presenti nuove ovature e nuove nascite. Si confermano i ritrovamenti nelle aree non trattate (ornamentali e spontanee).

In netta crescita le popolazioni su estensive, in particolar modo su soia. In aumento anche le popolazioni di altre cimici e di miridi.

Si raccomanda di verificare frequentemente e con la massima attenzione la situazione aziendale per valutare la pressione del fitofago e la necessità di un intervento (anche localizzato) per limitare le possibili migrazioni di cimici da aree verdi verso i frutteti. Dove possibile posizionare i trattamenti verso Halyomorpha successivamente allo sfalcio del medicaio per controllare contemporaneamente le due problematiche.

Sono state concesse diverse DEROGHE per la difesa da Halyomorpha halys su pero:

un intervento a base di **Thiacloprid**, oggetto di recente autorizzazione eccezionale.

un intervento con un insetticida **piretroide** (deltametrina o betacyflutrin) sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa) esteso il 20 luglio anche alle cv. di pero tardive (raccolte dopo William rossa) in alternativa ad **Etofenprox**.

I formulati a base di deltametrina: "Meteor" (autorizzato per 120 giorni dal 27/4 al 27/8/2016), "Decis Evo" (dal 15/6 al 17/9/2016), "Decis Easy" (dal 15/6 al 17/9/2016) e "Decis Protect EW (dal 15/6 al 17/9/2016), il formulato a base di betacyflutrin "Bayrroid 25 EC" (dal 1/7 al 29/10/2016) e il formulato a base di Etofenprox "Trebon Up" (dal 19/7 al 16/11/2016), hanno recentemente ottenuto una autorizzazione eccezionale per il contenimento delle popolazioni di questa cimice esotica.

A conferma di quanto sostenuto in difesa integrata volontaria, il Ministero della Salute ha comunicato con nota prot. 29275-P del 20/07/2016 che il limite massimo di un intervento all'anno con il clorpirifos metile è riferito alla sostanza attiva e non ai singoli formulati commerciali.

MOSCA DELLA FRUTTA

Nei frutteti a rischio si consiglia di installare le trappole cromotropiche

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

MONILIA: dalla fase di indurimento nocciolo e/o in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli ai marciumi è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difeconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo, Difeconazolo, Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram+Tebuconazolo (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

E' stata concessa una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.

CIDIA MOLESTA si sovrappongono i voli (avvio del terzo sfarfallamento) e le ovideposizione (attese le nuove uova a breve). Le larve sono in esaurimento. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metossifenoziide (max 2 trattamenti 4 in totale tra Triflumuron e Metossifenoziide) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si sono utilizzati altri neonicotinoidi).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire dopo circa 10 giorni con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

MIRIDI E CIMICI in caso di presenze consistenti intervenire con Etofenprox (max 2 trattamenti, attivo anche per forficule)

E' stata concessa una **DEROGA** valida per l'intero territorio delle province di Modena e Bologna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Beta Cyflutrin (2°) o Etofenprox (3°) per il controllo delle infestazioni di miridi (Lygus sp.) e cimice asiatica (Halyomorpha halys) su pesco.

per il controllo delle infestazioni di miridi (Lygus sp.) e cimice asiatica (Halyomorpha halys) su pesco.

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

CIDIA FUNEBRANA: in campo si rileva il volo degli adulti (sfarfallamento segnalato dal modello del 70%). Sono in corso l'ovideposizione e la nascita larvale (30%) Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per settimana intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento).

MELO fase accrescimento frutti

CARPOCARPSA: è iniziato il terzo volo.

Dove si supera la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosi oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento).

EULIA: proseguono il volo (75% di sfarfallamento) e l'ovideposizione; la nascita larvale è segnalata su valori medi del 20%

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti, uova e larve (mediamente 35%). Le popolazioni in campo risultano complessivamente di modesta entità

PERO fase raccolta William

COLPO DI FUOCO: porre particolare attenzione nelle zone grandinate. Il rischio permane sopra soglia e si segnalano diverse infezioni in campo. Eliminare le eventuali seconde fioriture e gli organi infetti, procedendo con la loro tempestiva bruciatura

MACULATURA BRUNA: l'indice di rischio è sotto soglia ma con condizioni di precipitazione e bagnatura potrebbe risalire. Sono presenti alcuni sintomi su frutto. Mantenere protetta la vegetazione con: Captano (max 8 trattamenti concessi in deroga, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o

Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2)

Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti) o

Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

CARPOCARPSA: è iniziato il terzo volo.

Dove si è superata la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento, concesso in deroga per Halyomorpha Halys).

PSILLA In generale si osserva una situazione disforme. In presenza di melata intervenire con lavaggi.

EULIA: proseguono il volo (75% di sfarfallamento) e l'ovideposizione; la nascita larvale è segnalata su valori medi del 20%

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti, uova e larve (mediamente 35%). Le popolazioni in campo risultano complessivamente di modesta entità

VITE fase inizio invaiatura

PERONOSPORA e OIDIO VITE: ove si tema la diffusione di infezioni secondarie si consiglia un intervento con prodotti rameici per preservare soprattutto la nuova vegetazione (femminelle). Aggiungere zolfo per la contemporanea difesa da oidio

FLAVESCENZA DORATA: verificare la presenza di sintomi e di procedere tempestivamente alla rimozione delle parti colpite

BOTRITE: nelle condizioni a maggior rischio si consiglia un intervento con:

Aureobasidium pullulans, bicarbonato di potassio, Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti), Bacillus subtilis (max 4 trattamenti),

fluazinam (max 2 trattamenti),

pirimetanil (max 1), fludioxonil+ciprodinil (max 1), in totale max 2 trattamenti

fenexamid (max 2 trattamenti),

boscalid (max 1 trattamento),

fenpirazamine(max 1 trattamento),

eugenolo+geraniolo+timolo (max 4 trattamenti)

Ad esclusione dei prodotti biologici max 2 trattamenti contro questa avversità.

MAL DELL'ESCA: verificare la situazione aziendale. In presenza di sintomi asportare le parti colpite

CICALINA: le popolazioni sono in aumento. In caso di forte infestazione (almeno due forme mobili per foglia) intervenire con Indoxacarb o Buprofezin o Thiametoxam o Acetamiprid (max 1 trattamento come somma tra i due) o Etofenprox o Sali Potassici di Acidi Grassi

TIGNOLETTA: presenza di adulti del terzo volo; sono in corso l'ovideposizione e la nascita larvale (mediamente oltre il 15%) Soglia d'intervento: 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. Intervenire con Bacillus thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti).

COCCINIGLIA: verificare la situazione aziendale e in caso di necessità intervenire con Buprofezin, Clorpirifos Metile (max 1 trattamento, 2 in totale con fosfororganici), Thiametoxam o Acetamiprid (max 1 trattamento come somma tra i due) o Spirotetramat (max 2 trattamenti)

RAGNETTO GIALLO: al superamento della soglia del 30-45% di foglie con forme mobili, è possibile intervenire con: Abamectina Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole, Pyridaben, o Tebufenpirad Massimo 1 trattamento all'anno con acaricidi.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA
--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO intervenire da questa fase con Polisolfuro di Calcio o Zolfo

CIDIA MOLESTA si sovrappongono i voli (avvio del terzo sfarfallamento) e le ovideposizione (attese le nuove uova a breve). Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno).

ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) .

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

CIDIA FUNEBRANA: in campo si rileva il volo degli adulti (sfarfallamento segnalato dal modello del 70%). Sono in corso l'ovideposizione e la nascita larvale (30%) Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per settimana intervenire con larvicidi: Spinosad (max 3 trattamenti)

MELO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

CARPOCARPSA: è iniziato il terzo volo.

Dove si è supera la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosi o Spinosad (max 3 trattamenti)

EULIA: proseguono il volo (75% di sfarfallamento) e l'ovideposizione; la nascita larvale è segnalata su valori medi del 20%

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti, uova e larve (mediamente 35%). Le popolazioni in campo risultano complessivamente di modesta entità

PERO fase raccolta William

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti). Se possibile asportare i fiori secondari.

CARPOCARPSA: è iniziato il terzo volo.

Dove si è supera la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosi o Spinosad (max 3 trattamenti)

EULIA: proseguono il volo (75% di sfarfallamento) e l'ovideposizione; la nascita larvale è segnalata su valori medi del 20%

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti, uova e larve (mediamente 35%). Le popolazioni in campo risultano complessivamente di modesta entità

VITE fase chiusura grappolo

PERONOSPORA e OIDIO VITE: ove si tema la diffusione di infezioni secondarie si consiglia un intervento con prodotti rameici per preservare soprattutto la nuova vegetazione (femminelle).

Aggiungere zolfo per la contemporanea difesa da oidio

FLAVESCENZA DORATA: verificare la presenza di sintomi e di procedere tempestivamente alla rimozione delle parti colpite

BOTRITE: nelle condizioni a maggior rischio si consiglia un intervento con:

Aureobasidium pullulans, bicarbonato di potassio, Bacillus amyloliquifaciens (max 6 trattamenti), Bacillus subtilis (max 4 trattamenti),

TIGNOLETTA: presenza di adulti del terzo volo; sono in corso l'ovideposizione e la nascita larvale (mediamente oltre il 15%) Soglia d'intervento: 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. Intervenire con Bacillus thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti).

CICALINA: le popolazioni sono in aumento. In caso di forte infestazione (almeno due forme mobili per foglia) intervenire con Sali Potassici di Acidi Grassi

MAL DELL'ESCA: verificare la situazione aziendale. In presenza di sintomi asportare le parti colpite

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE IL PROSSIMO SI TERRA'

Lunedì 22 Agosto 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

Ore 10.00 aggiornamento del bollettino

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it